

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI "UNA TANTUM" A FAVORE DEI CITTADINI UCRAINI IN FUGA DALLA GUERRA E AI SOGGETTI OSPITANTI I PROFUGHI UCRAINI

Art. 1 – Oggetto del Bando

Il presente Bando, approvato con determinazione del Servizio Socio Assistenziale n. 165 del 24.05.2024 disciplina la concessione di un contributo una tantum a sostegno dei profughi ucraini e dei nuclei familiari arquatesi che hanno fornito a partire dal 24/02/2022 una sistemazione alloggiativa autonoma ai suddetti profughi ucraini in fuga dalla guerra in corso.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente bando si intende:

- a) per "dichiarazione di ospitalità": ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, chiunque, a qualsiasi titolo, dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide; anche se parente o affine, ovvero cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani, posti nel territorio dello Stato, è tenuto a darne comunicazione scritta, entro quarantotto ore, all'autorità locale di pubblica sicurezza. La comunicazione comprende, oltre alle generalità del denunciante, quelle dello straniero o apolide, gli estremi del passaporto o del documento di identificazione che lo riguardano, l'esatta ubicazione dell'immobile ceduto o in cui la persona è alloggiata, ospita o presta servizio ed il titolo per il quale la comunicazione è dovuta;
- b) per "sistemazione alloggiativa autonoma": il richiedente mette a disposizione un alloggio di cui è proprietario o di cui ha la titolarità per altro diritto di godimento (ad esempio, locazione, comodato d'uso), offrendo al profugo una sistemazione al di fuori del sistema pubblico di accoglienza.
- c) per "profugo ucraino" colui che a partire dal 24/02/2022 è fuggito a seguito del conflitto bellico in corso e ha trovato rifugio e ospitalità in Italia.

Art. 3 – Risorse utilizzate per la concessione del contributo

1. Gli interventi di cui al presente bando sono finanziati con il contributo "una tantum" assegnato al Comune ai sensi del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito in legge 15.7.2022 n. 91.
2. Qualora l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per la concessione dei contributi di cui al presente bando risulti inferiore all'importo totale richiesto per soddisfare tutti i richiedenti, il Comune di Arquata Scrivia procederà alla liquidazione dei contributi seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 4 – Requisiti necessari per la presentazione della domanda di contributo

Possono presentare la domanda diretta ad ottenere il contributo di cui al presente Bando:

- i cittadini ucraini che a partire dal 24/02/2022 sono fuggiti a seguito del conflitto bellico in corso e hanno trovato rifugio e ospitalità in Italia

Per nuclei familiari arquatesi che hanno fornito a partire dal 24/02/2022 una sistemazione alloggiativa autonoma ai profughi ucraini:

- i cittadini italiani;
- i cittadini o familiari di cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del D. Lgs. 06/02/2007, n 30;

- i cittadini stranieri di cui all'art. 41 del D. Lgs. 25/07/1998 n. 286 (stranieri titolari della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno).

2. Gli interessati dovranno essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

cittadini ucraini: passaporto o altro documento di identificazione - Codice Fiscale (indicato nella ricevuta della domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea), utenza telefonica ed e-mail

Per nuclei familiari arquatesi che hanno fornito a partire dal 24/02/2022 una sistemazione alloggiativa autonoma ai profughi ucraini:

- essere maggiorenni ed essere residenti nel Comune di Arquata Scrivia;
- aver fornito a partire dal 24/02/2022 ad uno o più profughi ucraini una sistemazione alloggiativa autonoma attraverso l'ospitalità presso la propria abitazione o la messa a disposizione di alloggi rientranti nella propria disponibilità, come attestato dalla rispettiva dichiarazione di ospitalità in favore di cittadino extracomunitario di cui all'art. 7 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286.

Art. 5 – Importo del contributo e modalità di erogazione dello stesso

1. L'importo del beneficio è di 350,00 euro una tantum per ciascuno profugo ucraino fuggito a seguito del conflitto bellico o in caso di ospitalità per ciascun profugo ucraino ospitato nell'alloggio messo a disposizione.

2. Il contributo massimo concedibile è pari a 1.500,00 euro.

3. Ai sensi dell'art. 2, comma 4 ter lett. B) del D.L. 138/2011, per i pagamenti di importo pari o superiori ad € 1.000,00 sarà possibile procedere soltanto mediante accreditamento sui conti correnti bancari o postali, con esclusione di pagamento per contanti. A tal fine il richiedente dovrà indicare in domanda un conto corrente bancario o postale a lui intestato, riportandone gli estremi ed il codice IBAN. Non è possibile indicare un conto corrente non intestato al richiedente. È ammessa la comunicazione del conto corrente successivamente all'assegnazione del contributo.

4. Trattandosi di procedimento per il quale la determinazione dell'importo spettante e la liquidazione del beneficio dipende necessariamente dall'esame delle richieste e dalla verifica della regolarità della documentazione, il provvedimento di liquidazione verrà adottato entro 30 giorni dalla conclusione del procedimento da parte del Comune, salva la sospensione e l'interruzione dei termini di cui, rispettivamente, agli artt. 2, 6 e 10-bis della L.241/1990

Art. 6 – Modalità di presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di accesso al contributo va presentata esclusivamente dopo che siano trascorsi almeno 30 giorni dalla data riportata nella dichiarazione di ospitalità.

2. È ammessa la presentazione di un'unica domanda per soggetto ospitante avente ad oggetto i medesimi alloggi.

3. La domanda di accesso al contributo, unitamente ai documenti indicati al successivo art. 7, va trasmessa via email all'indirizzo protocollo@comune.arquatascriviascivia.al.it oppure consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune nei seguenti giorni da martedì a venerdì 9.00 - 12.00; lunedì 15.00 - 17,30 – sabato 9,00 - 11,30 **entro e non oltre il giorno 12 giugno 2024.**

Art. 7 – Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda

1. Il richiedente dovrà allegare obbligatoriamente alla domanda:

- passaporto, o qualsiasi altro documento di riconoscimento in possesso del profugo ucraino unitamente al codice fiscale (indicato nella ricevuta della domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea),
- copia del documento di identità del richiedente il contributo (soggetto ospitante) e anche del permesso di soggiorno, se cittadino extracomunitario;
- copia della dichiarazione di ospitalità di cui all'art. 7 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 per ciascun profugo ucraino ospitato;
- copia dei passaporti di ciascun profugo ospitato, come risultante dalla dichiarazione di ospitalità di cui sopra.

2. In assenza di passaporto, va allegato qualsiasi altro documento di riconoscimento di cui l'ospite ucraino sia in possesso. Se disponibile, è possibile allegare anche l'eventuale stato di famiglia o il certificato di nascita.

Art. 8 – Controlli e sanzioni

1. Il Comune si riserva di compiere accertamenti sulle condizioni dell'alloggio messo a disposizione e sul benessere dei soggetti ospitati.

2. Qualora risultino ospitati minori in assenza di genitore o tutore legale, verrà verificato l'adempimento delle procedure previste dalla Legge 7 aprile 2017, n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati".

3. Tutte le dichiarazioni di cui al presente bando, compresa la domanda di contributo, si intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. La firma in calce alla domanda deve essere apposta per esteso e in forma leggibile. L'Amministrazione Comunale può opporre rifiuto alla presentazione di una istanza qualora la firma in calce risulti illeggibile.

4. Ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad idonei controlli a campione e/o in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, in percentuale non inferiore al 3%, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Nel caso di estrazione a campione, questa sarà effettuata mediante utilizzo di procedure informatiche, debitamente verbalizzate. Il Comune di Arquata Scrivia si riserva di comunicare i nominativi dei richiedenti alle autorità competenti per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

5. Ferme restando le responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo risulti accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'Amministrazione Comunale provvederà al recupero del contributo indebitamente liquidato gravato degli interessi legali, riservandosi altresì di richiedere, se del caso, il risarcimento dell'eventuale danno.

Art. 9 – Liquidazione contributo e termine per il ritiro dello stesso

1. Il Comune declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della comunicazione di avvenuta liquidazione imputabile al richiedente per erronea o incompleta indicazione dell'indirizzo o per mancata comunicazione del cambio di residenza e/o domicilio ovvero per disguidi postali.

Art. 10 – Disposizioni finali – riferimenti normativi e regolamentari – privacy

1. I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal T.U. sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del Regolamento UE n. 2016/679.

2. Il responsabile del procedimento e dei provvedimenti finali inerenti al procedimento è individuato nella persona del Responsabile del servizio Socio Assistenziale Istruzione Cultura dott. Ercole Zanassi.

Arquata Scrivia li, 28.05.2024



Il Responsabile del Servizio
Dott. Ercole Zanassi

AL COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA
 SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
 PIAZZA S. BERTELLI 21
 15061 ARQUATA SCRIVIA

Richiesta di concessione di contributo una tantum a favore di profughi ucraini e/o soggetti ospitanti profughi ucraini in fuga dalla guerra

Il/La sottoscritto/a * _____
 nato/a a * _____ (_____) il * _____
 residente a Arquata Scrivia in via * _____ n.* _____
 codice fiscale* cittadinanza * _____ stato civile * _____
 tel./cell. * _____ e-mail _____

CHIEDE

di poter usufruire dei contributi "una tantum", ovvero, a sostegno dei nuclei familiari arquatesi che hanno fornito a partire dal 24/02/2022 una sistemazione alloggiativa autonoma ai profughi ucraini in fuga dalla guerra in corso;

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (e s.m.i.), consapevole delle responsabilità penali che si assume, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 (e s.m.i.) in caso di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci e preso atto che sia le dichiarazioni di seguito riportate sia la documentazione prodotta potranno essere sottoposte d'ufficio a verifiche e controlli, anche attraverso le Autorità competenti;

DICHIARA

— di essere*:

-cittadino ucraino emigrato in Italia a seguito del conflitto bellico in data _____ con il seguente nucleo familiare:

Cognome	Nome	Parentela	Nato a il

Per coloro che hanno offerto una sistemazione alloggiativa autonoma ai profughi ucraini attraverso l'ospitalità presso la propria abitazione o la messa a disposizione di alloggi rientranti nella propria disponibilità:

θ cittadino italiano;

θ cittadino o familiare di cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del D. Lgs. 06/02/2007, n 30;

θ cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. 08/01/2007, n. 3;

θ cittadino straniero di cui all'art. 41 del D. Lgs. 25/07/1998 n. 286 (stranieri titolari della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno);

→ di essere residente presso il Comune di Arquata Scrivia;

→ di aver fornito, in via continuativa e senza interruzioni a partire dal 24/02/2022 o in data successiva e fino alla data del _____/ alla data della presente domanda, ad uno o più profughi ucraini una sistemazione alloggiativa autonoma attraverso l'ospitalità presso la propria abitazione o la messa a disposizione di alloggi rientranti nella propria disponibilità, come attestato dalla rispettiva dichiarazione di ospitalità in favore di cittadino extracomunitario di cui all'art. 7 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286;

→ che il profugo/i profughi ucraini ospitati presso l'alloggio sito in via _____

n. _____ piano _____ interno _____ presso il Comune di _____, sono i seguenti*, come da dichiarazione/i di ospitalità allegata/e:

Cognome	Nome	N° Passaporto o altro documento

-di essere a conoscenza del contenuto del bando disciplinante il presente contributo (pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web comunale) e, in particolare, del fatto che possa essere presentata un'unica domanda per soggetto ospitante avente ad oggetto i medesimi alloggi e che la stessa debba essere presentata trascorsi almeno 30 giorni dalla data riportata nella dichiarazione di ospitalità;

- di avere ricevuto e preso visione, contestualmente alla presentazione della richiesta, dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.;

ALLEGA

θ copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o del permesso di soggiorno, se cittadino extracomunitario*;

θ copia della dichiarazione di ospitalità* di cui all'art. 7 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 per ciascun profugo ucraino ospitato;

θ copia dei passaporti di ciascun profugo ospitato*, come risultante dalla dichiarazione di ospitalità di cui sopra. In assenza del passaporto, va allegato qualsiasi altro documento di riconoscimento di cui l'ospite sia in possesso;

θ solo se disponibili, copia dello stato di famiglia o del certificato di nascita di ciascun profugo ucraino ospitato;

θ dichiarazione codice IBAN per accredito c/c intestato al richiedente*.

Arquata Scrivia, _____ Firma del richiedente _____

Modalità di presentazione della domanda:

- tramite e-mail all'indirizzo: protocollo@comune.arquatascrivia.al.it

- tramite consegna presso l'Ufficio protocollo del Comune di Arquata Scrivia nei seguenti orari:

dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00; lunedì dalle 15.00 alle 17.30 sabato 9,00 – 11,30

Comunicazione avvio del procedimento amministrativo Ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 (e successive modifiche ed integrazioni), la presente costituisce comunicazione di avvio del procedimento. A tal fine, si comunica che:

♣ L'Amministrazione competente per il procedimento è il Servizio Socio Assistenziale del Comune di Arquata Scrivia, domicilio digitale: politichesociali@comune.arquatascrivia.al.it;

♣ L'oggetto del procedimento è la concessione di contributi una tantum a favore di cittadini ucraini fuggiti dalla guerra in atto e soggetti ospitanti i profughi ucraini;

♣ Il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Ercole Zanassi, Responsabile del Servizio Soci Assistenziale Istruzione Cultura del Comune di Arquata Scrivia

♣ La data dell'istanza è riportata sul timbro "RICEVUTO" apposto sul modulo in caso di consegna del modulo cartaceo, in caso di trasmissione via e-mail è la data di ricezione al protocollo informatico comunale;

♣ Trattandosi di procedimento per il quale la determinazione dell'importo spettante e la liquidazione del beneficio dipende necessariamente dall'esame delle richieste e dalla verifica della regolarità della documentazione, il provvedimento di liquidazione verrà adottato entro 30 giorni dalla conclusione del procedimento, salvo la sospensione e l'interruzione dei termini di cui, rispettivamente, agli artt. 2, 6 e 10-bis della L.241/1990;

♣ L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione ed estrarre copia degli atti relativi al procedimento in argomento è l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Arquata Scrivia;

♣ Avverso il provvedimento di diniego sono esperibili i rimedi previsti dalle leggi vigenti (ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto);

♣ In caso di inerzia dell'Amministrazione potrà essere proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Informativa per il trattamento dei dati personali COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA - Servizio Socio Assistenziale Istruzione Cultura Piazza S. Bertelli 21 – Arquata Scrivia (D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 e Regolamento UE n. 2016/679) [Informativa riferita al trattamento dati relativo all'attività denominata CONCESSIONE CONTRIBUTI UNA TANTUM AI PROFUGHI UCRAINI e A SOGGETTI OSPITANTI PROFUGHI UCRAINI]

Al fine di garantire che il trattamento dei dati personali sia effettuato in conformità al Regolamento UE 2016/679 e in ottemperanza al generale dovere di “trasparenza proattiva”, il Comune di Arquata Scrivia (C.F. 00274600063) con sede in Piazza S. Bertelli 21 – 15061 Arquata Scrivia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Sindaco in carica (di seguito “Titolare”), con responsabile della protezione dei dati nella persona del Avv. Claudio Strata e con responsabile del trattamento dei dati effettuato per esigenze di servizio presso gli uffici di competenza del Servizio Socio Assistenziale Istruzione Cultura nella persona del Responsabile incaricato del Servizio, ai sensi e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679,

la informa

che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità qui di seguito specificate.

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i Suoi dati personali e quelli che si riferiscono ad altre persone interessate al procedimento cui il trattamento si riferisce, da Lei comunicati o comunque utilizzati per finalità connesse all'attività istituzionale dell'Amministrazione comunale. Più precisamente i suddetti dati sono trattati per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico di cui è investito il titolare in relazione all'espletamento dei seguenti procedimenti o allo svolgimento delle seguenti attività: CONCESSIONE CONTRIBUTI “UNA TANTUM” A PROFUGHI UCRAINI E A SOGGETTI OSPITANTI I PROFUGHI UCRAINI. I dati saranno inoltre trattati per verifica delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/00, per le attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni all'Albo pretorio online e nelle sezioni di Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs 33/13, nonché per la gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato, accesso Consiglieri Comunali altre forme di accesso e per gestire la protocollazione, l'archiviazione e la conservazione ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005 e s.m.i.) Pertanto i suddetti dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito dei procedimenti in relazione ai quali i dati stessi sono stati conferiti. Detti procedimenti sono disciplinati in applicazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 16.05.2024 per la concessione di contributi una tantum a favore di cittadini ucraini in fuga dalla guerra e ai soggetti ospitanti i profughi ucraini”.

2. NECESSITA' DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il Comune tratta i dati in forza dell'art. 6 par. 1 lett. c) GDPR (Trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento) e dell'art. 6 par. 1 lett. e) GDPR (Trattamento necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare). Il conferimento dei suddetti dati personali contrassegnati con l'asterisco (*) è necessario per poter essere ammessi a fruire delle prestazioni o dei servizi richiesti e per poter contestualmente costituire i rapporti disciplinati dalle disposizioni di cui sopra. L'eventuale mancato conferimento di tali dati comporterebbe l'impossibilità di costituire detti rapporti e quindi di accogliere la sua richiesta.

3. CATEGORIE DI DATI

I dati che possono essere raccolti e trattati nell'ambito dei procedimenti di cui al punto 1. appartengono alle seguenti categorie: dati identificativi (esempi: cognome, nome, residenza, domicilio, indirizzo di posta

elettronica, recapito telefonico del richiedente cognome, nome e documenti di riconoscimento dei nuclei familiare ucraini ospitati).

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti diversi, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del RGPD ad opera di soggetti appositamente incaricati, ai sensi dell'art. 29 del citato RGPD

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione rispetto alle finalità e minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del RGPD, il periodo di conservazione dei dati personali è stabilito in misura corrispondente all'arco di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Nel caso dei dati cui si riferisce la presente informativa e limitatamente alle finalità indicate nel punto 1 della stessa, il periodo di conservazione è fissato in misura pari a cinque anni successivi al termine della fruizione del contributo, fermo restando che l'Amministrazione potrà conservare i dati per periodi più lunghi a fini di archiviazione nel pubblico interesse, allo scopo di adempiere ad obblighi normativi o di esercitare una legittima facoltà secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera e 9 del R.G.P.D.

6. DESTINATARI DEI DATI

I soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono il responsabile del trattamento, gli incaricati del trattamento, gli addetti alla gestione e manutenzione delle procedure informatiche direttamente o indirettamente collegate all'erogazione dei servizi e/o prestazioni in relazioni ai quali i dati vengono raccolti e trattati ed ogni altro soggetto, anche non appartenente all'Amministrazione comunale, a cui i dati possono essere comunicati in virtù di quanto stabilito nel punto successivo.

7. COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI A TERZI

I dati potranno essere comunicati a terzi solo ai fini dell'adempimento di obblighi di legge (ad esempio ai terzi legittimati nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241, oppure agli enti ed autorità di controllo, qualora l'Amministrazione decida di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000) oppure in presenza di un obbligo contrattuale.

8. TRASFERIMENTO DI DATI A PAESI TERZI O AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

I dati potranno essere oggetto di trasferimento in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea quando necessario e sempre nell'ambito delle finalità descritte. Tale trasferimento avviene solo attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud su cui sia stato espresso un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati o dal Garante o dalla Commissione europea. È cura del Titolare del trattamento verificare che i fornitori selezionati abbiano assunto opportune misure di protezione, conforme alla Legge europea.

9. ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Nell'ambito dei procedimenti di cui al punto 1. non esiste alcun processo decisionale automatizzato, profilazione compresa, di cui all'art. 22 del RGPD.

10. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 21 del RGPD, il diritto:

a) di chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali contenuti negli archivi del Comune di Arquata Scrivia (diritto di accesso);

- b) di ricevere le informazioni di cui all'articolo 13 del RGPD e, con riferimento all'art. 14, qualora cioè i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- c) di ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) di ottenere la limitazione del trattamento nelle ipotesi contemplate dal RGPD;
- e) alla portabilità dei dati secondo quanto stabilito dall'art. 20 del RGPD;
- f) ad opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano sempre che ricorrano i presupposti di cui all'art. 21 del RGPD;
- g) di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy). Può esercitare i Suoi diritti mediante l'invio di una richiesta scritta al Comune di Arquata Scrivia, all'indirizzo postale della sede in Arquata Scrivia o all'indirizzo di posta elettronica protocollo@comune.arquatascrivia.al.it

11. DATI DI CONTATTO

Il Titolare del trattamento dati è il Comune di Arquata Scrivia nella persona del Sindaco Pro-tempore in carica (indirizzo e-mail: protocollo@comune.arquatascrivia.al.it). Il Responsabile Protezione Dati è l'avv. Claudio Strata indirizzo Pec: claudiostrata@pec.ordineavvocatitorino.it). Il Responsabile del Trattamento Dati, effettuato per esigenze di servizio presso gli uffici di competenza del Servizio Socio Assistenziale Istruzione Cultura è il Responsabile incaricato del Servizio (indirizzo e-mail: protocollo@comune.arquatascrivia.al.it.)